

Seduta N° 88

Adunanza 14 LUGLIO 2025

Il giorno 14 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 2-1353/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 63/1995. D.G.R. n. 1-360 del 18 novembre 2024. Disposizioni sulla programmazione in materia di offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il ciclo formativo 2025-2029 decorrente dall'anno formativo 2025/2026. Dotazione finanziaria di euro 126.110.000,00.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- la legge n. 53/2003 delega al Governo la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il decreto legislativo n. 76/2005 definisce le norme generali sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della suddetta legge n. 53/2003;
- il decreto legislativo n. 77/2005 definisce le norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'articolo 4 della medesima legge n. 53/2003;
- il decreto legislativo n. 226/2005, definisce le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della citata legge n. 53/2003;
- la legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), in particolare, all'articolo 1, comma 622, come novellato dall'articolo 64, comma 4 bis, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, sancisce l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo n. 226/2005;
- il decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 approva il Regolamento recante norme in materia di

adempimento dell'obbligo di istruzione;

- il decreto ministeriale n. 240 del 7 dicembre 2023 promuove, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. n. 275/1999, un piano nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;
- la legge n. 121/2024 istituisce la filiera formativa tecnologico-professionale.

Dato atto che:

- la D.G.R. n. 8-468 del 8 novembre 2019 recepisce l'Accordo stipulato in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 in riferimento al Repertorio Nazionale delle figure professionali relative alle qualifiche e ai diplomi dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- la D.D. n. 278/A1504B del 31 maggio 2021 approva gli standard di progettazione dei percorsi di IfFP di qualifica e diploma professionale.

Richiamati:

- la risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 del 25 settembre 2015 di adozione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile e la Comunicazione della Commissione europea COM(2016) 739 final del 22 novembre 2016 "Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe. L'azione europea a favore della sostenibilità" che ha definito l'approccio strategico dell'UE per l'attuazione dell'Agenda 2030 e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) che, in relazione al periodo 2021-2027, mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;
- la strategia regionale per il FSE+ che si inquadra negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 162-14636 del 7 settembre 2021, il quale discende dalle direttrici generali di programmi globali, quali la sopra citata Agenda 2030, il Green Deal europeo, EUSALP, e pertanto definisce le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e costituisce il perimetro strategico entro cui utilizzare al meglio le risorse della programmazione europea 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di Coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5299 final del 18 luglio 2022 di approvazione del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, modificata dalla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5578 del 10 agosto 2023;
- la D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022, come modificata dalla D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023, di recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte,

come rispettivamente sopra approvato dalla Commissione europea;

- la D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022 di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Piemonte, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 16 novembre 2022;
- la D.D. n. 319/A1500A del 29 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo - Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, successivamente revisionato dalla D.D. n. 690/A1500A del 29 novembre 2024;
- la legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" che, all'articolo 11, ha autorizzato per il cofinanziamento della quota regionale, nell'ambito del Programma regionale FSE Plus per il periodo di programmazione 2021-2027, la spesa complessiva di euro 237.225.104,55 ripartita negli esercizi finanziari dal 2022 al 2027, ha adottato il riparto per annualità delle risorse finanziarie relative al Programma regionale FSE Plus 2021-2027 di cui al suo allegato A e ha disposto che tale riparto viene rimodulato annualmente con provvedimento della Giunta regionale sulla base dell'avanzamento della spesa e del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nel Programma;
- la D.G.R. n. 33-6933 del 22 maggio 2023, che effettua una prima rimodulazione dell'iscrizione delle risorse relative al Programma PR FSE+ 2021-2027;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 3558 final del 26 maggio 2025, recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "RP Piemonte ESF+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia.

Richiamati, inoltre:

- la D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018 "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009";
- la D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE n. 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa";
- il Regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

Premesso, inoltre, che:

- la legge regionale n. 63/1995 disciplina le attività di formazione e orientamento professionale, quali strumenti di politica attiva del lavoro;
- la legge regionale n. 32/2023 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro", che, tra l'altro, abroga la citata legge regionale n. 63/1995, in particolare, all'articolo 62 (Disposizioni transitorie), comma 2, sancisce che fino all'approvazione del quadro strategico di cui all'articolo 9 della medesima legge regionale, la Giunta

regionale approva gli atti di indirizzo previsti all'articolo 10 in coerenza con i documenti di programmazione regionale dei fondi della politica di coesione europea e dei documenti di programmazione generale della Regione;

- il comma 9 del suddetto articolo 62 sancisce che fino alla nomina della Commissione di cui all'articolo 11, continua a operare la Commissione regionale di concertazione costituita ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale n. 34/2008;
- la D.G.R. n. 1-360 del 18 novembre 2024 ha approvato, per le finalità di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 63/1995, gli indirizzi per la programmazione in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) periodo 2025/2028, disponendo, tra l'altro, che le risorse a copertura dell'offerta per l'annualità formativa 2024/2025 siano definite con successiva deliberazione in considerazione dell'effettiva disponibilità a valere sulle diverse fonti finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

Preso atto dei seguenti decreti adottati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

- n. 190 del 28 aprile 2025 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse statali relative all'annualità 2024 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale, dal quale risulta che alla Regione Piemonte sono attribuiti complessivi euro 15.285.608,00;
- n. 191 del 28 aprile 2025 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2024 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale, dal quale risulta che alla Regione Piemonte sono attribuiti complessivi euro 19.945.809,00.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione e diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro:

- l'offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale rappresenta un efficace strumento di lotta alla dispersione scolastica, nonché per l'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo dei giovani;
- l'offerta formativa di Istruzione e Formazione professionale, funzionale ad assicurare il diritto all'istruzione e alla formazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge n. 53/2003, è di norma sviluppata con riferimento al calendario scolastico (1 settembre - 31 agosto dell'anno successivo) e che un ritardo nell'avvio dei corsi arrecherebbe grave danno alla collettività, in quanto verrebbe a mancare un servizio indispensabile ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'occupabilità dei giovani che si affacciano al mercato del lavoro in quanto non più studenti;
- in aggiunta ai finanziamenti statali sopra indicati, sussistono le condizioni per destinare a tale offerta formativa anche le seguenti risorse:
 - euro 69.278.583,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
 - euro 21.600.000,00 a valere sul bilancio regionale.

Ritenuto, pertanto, opportuno garantire l'offerta formativa di IeFP ciclo 2025-2029 (ciclo formativo decorrente dall'a.f. 2025/2026), prevedendo che, al fine di rendere disponibile l'offerta formativa per l'anno 2025/2026 indicativamente per il mese di settembre 2025, in coerenza con il calendario scolastico, si destina, nell'immediato, la dotazione finanziaria di euro 126.110.000,00, tenuto conto che l'offerta formativa medesima riveste finalità di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione ed allocazione delle risorse, nelle successive fasi realizzative, e, quindi, suscettibile di essere modificata in termini economico temporali in considerazione della variazione del numero effettivo di allievi che

risulteranno iscritti alle diverse annualità formative.

Dato atto che alla copertura della suddetta dotazione finanziaria di complessivi euro 126.110.000,00 si farà fronte nel modo seguente:

- per euro 19.945.809,00 con risorse annualità 2024 di cui alla legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione professionale, a valere su quota parte del d.m. n. 191/2025. Le risorse riferite al decreto ministeriale citato sono stanziati al capitolo di spesa 177734 e al correlato capitolo di entrata 21600 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2026;
- per euro 15.285.608,00 con risorse annualità 2024 di cui alla legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale, a valere su quota parte del d.m. n. 190/2025. Le risorse riferite al decreto ministeriale citato sono stanziati al capitolo di spesa 176152 e al correlato capitolo di entrata 27038 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025;
- per euro 69.278.583,00 con risorse di cui al Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte sui pertinenti capitoli di spesa 170554-170556 e correlati capitoli di entrata 28607-21638, nonché sul capitolo di spesa 170558 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, 2026, 2027 e 2028;
- per euro 21.600.000,00 con risorse regionali del capitolo di spesa 177733 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2026 e 2027.

Richiamato che, relativamente alla quota di risorse di cui al Programma FSE+ 2021-2027 prevista per l'esercizio 2028, ai sensi del par. 5.1 dell'Allegato n.4/2 al d.lgs. n.118/2011, che recita *“non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di leasing operativo, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 c.c., delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento. Nei casi in cui è consentita l'assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso per conoscenza al Consiglio dell'Ente”*, è possibile disporre l'autorizzazione ad assumere obbligazioni anche per i periodi non contemplati nel bilancio vigente.

Richiamato, inoltre che, in conformità alla D.G.R. n. 4-5269 del 28 giugno 2017, il procedimento di autorizzazione del piano dell'offerta formativa di IeFP si conclude entro 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze e che il Responsabile del Settore Formazione Professionale è individuato quale Responsabile del procedimento.

Visti:

- la legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 «Bilancio di previsione finanziario 2025- 2027». Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 1-1286 del 26 giugno 2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quindicesima variazione)”;
- la D.G.R. n. 26-1347 del 7 luglio 2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Diciassettesima variazione) e variazioni compensative tra capitoli di spesa regionali”;

- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 126.110.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

DELIBERA

in attuazione alla D.G.R. n. 1-360 del 18 novembre 2024, di approvazione degli indirizzi per la programmazione in materia di offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ed al fine di garantire l'offerta formativa di IeFP ciclo 2025-2029 (ciclo formativo decorrente dall'a.f. 2025/2026) rendendo disponibile l'offerta formativa per l'anno 2025/2026 indicativamente per il mese di settembre 2025, in coerenza con il calendario scolastico:

1. di destinare per la realizzazione dell'offerta formativa di IeFP ciclo 2025-2029 la dotazione finanziaria di euro 126.110.000,00, tenuto conto che l'offerta formativa medesima riveste finalità di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione ed allocazione delle risorse, nelle successive fasi realizzative, e, quindi, suscettibile di essere modificata in termini economico-temporali in considerazione della variazione del numero effettivo di allievi che risulteranno iscritti alle diverse annualità formative;
2. che alla spesa prevista complessivamente in euro 126.110.000,00 si farà fronte nel modo seguente:
 - per euro 19.945.809,00 con risorse annualità 2024 di cui alla legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione professionale, a valere su quota parte del decreto ministeriale n. 191/2025. Le risorse riferite al decreto ministeriale citato stanziato al capitolo di spesa 177734 e al correlato capitolo di entrata 21600 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2026;
 - per euro 15.285.608,00 con risorse annualità 2024 di cui alla legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale, a valere su quota parte del decreto ministeriale n. 190/2025. Le risorse riferite al decreto ministeriale citato sono da iscriverne con apposita variazione al capitolo di spesa 176152 e al correlato capitolo di entrata 27038 del bilancio finanziario gestionale annualità 2025;
 - per euro 69.278.583,00 con risorse di cui al Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte sui pertinenti capitoli di spesa 170554-170556 e correlati capitoli di entrata 28607-21638, nonché sul capitolo di spesa 170558 del bilancio finanziario gestionale annualità 2025, 2026, 2027 e 2028;
 - per euro 21.600.000,00 con risorse regionali del capitolo di spesa 177733 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2026 e 2027;
3. di demandare alla Direzione regionale Istruzione e diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro di avviare, per il ciclo formativo 2025-2029, decorrente dall'a.f. 2025/2026, il procedimento di autorizzazione del piano dell'offerta formativa di IeFP mediante la pubblicazione di specifico Avviso, nel rispetto degli indirizzi programmatici di cui alla D.G.R. n. 1-360 del 18 novembre 2024;
4. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e

patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".